



Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 6** Priorità desunte dal RAV
- 7** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 9** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 35** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti generali

Il contesto socio-economico e culturale di appartenenza influenza in maniera importante il rendimento scolastico delle/gli studenti e costituisce naturalmente anche forte vincolo e pesante condizionamento con il quale la scuola deve confrontarsi. Vi sono, infatti, anche famiglie che hanno difficoltà a seguire il percorso formativo dei loro figli sia per mancanza di strumenti culturali, sia per mancanza di opportunità economiche, sia perché in difficoltà nel far valere la funzione genitoriale. Per tale scopo la scuola intende adoperarsi per contrastare il disagio, orientare e sostenere le potenzialità delle/gli studenti promuovendo atteggiamenti attivi, stimolando capacità di scelta, assunzione di responsabilità verso sé e gli altri, maturare abilità sociali. Diventa quindi prioritario per la scuola una rivisitazione della didattica e delle metodologie superando il concetto di lezione frontale mettendo gli studenti al centro dei processi di apprendimento, estendendo l'utilizzo di metodologie didattiche quali la didattica laboratoriale, il Cooperative Learning, l'articolazione delle classi in gruppi di livello, in particolare per le lingue straniere e infine, la personalizzazione dei curricula.

Lista obiettivi

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL ;
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della parità di genere, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;

g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o



rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;

o) incremento del PCTO nel secondo ciclo di istruzione;

p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; adozione di modelli didattici e di apprendimento che coinvolgano direttamente e attivamente le studentesse e gli studenti in situazioni in cui ciascuno possa avere la possibilità di soddisfare bisogni educativi comuni a tutti (di essere accettato e valorizzato, di autostima, di dimostrare la propria competenza, di autorealizzarsi, di appartenere al gruppo e di socializzare ecc.);

q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

s) definizione di un sistema di orientamento.



Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

Tra gli obiettivi formativi prioritari (di cui al comma 7 della legge 107) l'Istituto ha individuato quelli che intende perseguire nel prossimo triennio sulla base dei seguenti criteri:

1. risultati emersi dal Rapporto di autovalutazione e dal Piano di miglioramento.
2. volontà di mantenere e potenziare obiettivi e ambiti formativi già proposti e sperimentati negli anni precedenti come fondamentali nella proposta formativa della scuola.
3. opportunità di mantenere e consolidare proposte, percorsi, progetti formativi presenti nel Piano dell'Offerta Formativa della scuola, già in atto, la cui efficacia è già stata sperimentata e che vengono richiesti dalle famiglie degli studenti.
4. potenziare la possibilità di intervento didattico di supporto nelle situazioni di criticità (riduzione del numero degli alunni per classe, attività di recupero e tutoraggio, supporto agli studenti stranieri, insegnamenti aggiuntivi, docenza per l'ora alternativa all'IRC, sportello di ascolto psico-pedagogico).

Tali obiettivi costituiscono il necessario punto di riferimento per definire le intenzionalità della scuola circa l'ampliamento dell'offerta formativa del triennio 2019/2022.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Apprendimento Innovativo

Una delle priorità del piano di miglioramento, è la riduzione del tasso di abbandono e di ripetenza nelle classi prime e seconde, problema legato in larga misura alla situazione di svantaggio e di deprivazione socio-culturale in cui versa la gran parte delle/i nostre/i studentesse/i e che sta alla base anche di qualche criticità in termini di problematiche comportamentali. Le cause dello svantaggio sono molteplici, schematicamente riconducibili a variabili di tipo cognitivo, di tipo affettivo-motivazionale e al fatto che non tutti apprendono con gli stessi ritmi e con le stesse strategie. Per far fronte allo svantaggio, appare quindi necessario muovere da una conoscenza precisa delle caratteristiche cognitive delle/gli alunni e delle loro disposizioni socio-affettive, al fine di predisporre strategie mirate. La fase preliminare all'attuazione delle azioni formative dovrà quindi prevedere un'attenta osservazione della popolazione studentesca che consenta un'immediata **individuazione delle/i alunne/i** che manifestano bisogni speciali e/o richiedono specifici interventi inclusivi. Ancor di più oggi alla luce di quanto indicato dal D.L.61/2017 la scuola deve dotarsi di strumenti di osservazione e rilevazione atti ad individuare i vincoli e le difficoltà che potrebbero ostacolare il successo nell'apprendimento e l'inclusione sociale. In particolare, i fattori contestuali ambientali (es. situazione familiare, culturale, sociale, economica ...), i fattori contestuali personali (es. motivazione, autostima, reazioni emotive), le capacità personali (es. capacità di apprendimento, applicazione, comunicazione, autonomia, interazione sociale, cura personale e dei luoghi di vita ...) e la partecipazione sociale nei vari ambienti e contesti e, altresì, le caratteristiche peculiari di ogni studente. Diventa quindi prioritaria la formazione dei docenti su più campi: a) riprogettazione del curriculum verticale in un'ottica innovativa con l'elaborazione di UdA comuni materiali e strumenti necessari allo sviluppo della didattica laboratoriale; b) promozione della didattica attiva e laboratoriale per aumentare nelle/gli studentesse/i la consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità, l'autostima, il senso di autoefficacia, la capacità di ascolto e l'intelligenza emotiva per contrastare la dispersione scolastica; c) competenze atte all'elaborazione di percorsi formativi individualizzati (PFI) che, a partire dall'anno scolastico 2018/2019 ma con modalità ancora da definirsi devono essere elaborati dai C.d.c per 264 ore biennali.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incremento significativo dei momenti di progettazione da parte dei dipartimenti per la definizione del curriculum di Istituto.

Programmazione di prove di valutazione strutturate comuni su classi parallele per l'acquisizione delle competenze disciplinari e di cittadinanza.

Avvio della progettazione di una rubrica di competenze per i diversi indirizzi di studio.

Attivazione di sportelli didattici durante l'a.s. per le discipline in cui si sono registrate maggiori difficoltà.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziamento della didattica laboratoriale attraverso la strutturazione di ambienti di apprendimento innovativi che consentano l'articolazione di gruppi classe in gruppi di livello e che consentano la personalizzazione dei curricula.



Utilizzo della quota massima di autonomia per realizzare attività laboratoriali e di PCTO

○ **Inclusione e differenziazione**

Incremento della partecipazione collegiale alla formulazione dei piani di intervento individualizzati per soggetti H e BES.

Attivazione di percorsi individualizzati di lingua italiana per soggetti di altre etnie, creando una maggior sinergia con gli E.E.L.L.

○ **Continuità e orientamento**

Potenziare raccordo con università, CSL e altre agenzie lavoro per monitorare i dati relativi al prosieguo degli studi o inserimento nel mondo lavoro

Creazione di una banca dati dei CV degli studenti.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziare le relazioni con le famiglie condividendo, in contesti opportunamente strutturati, il PTOF e il patto di corresponsabilità educativa.

Attivazione dell'Ufficio Tecnico d'Istituto che pur essendo indicato come essenziale



dalla L.107/2015 a tutt'oggi non è operativo perchè non è stato inserito nell' organico dell'autonomia dall' ufficio competente.

Progettazione di un sistema di valutazione della qualita' e di strumenti per il customer satisfaction.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Implementare la formazione dei docenti sulle nuove metodologie didattiche e tecnologiche.

Implementare l'adesione a reti di scuole per favorire l'aggiornamento sull'inclusivita' e la progettazione per competenze.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Attivazione del Comitato Tecnico Scientifico per l'ampliamento delle relazioni col territorio.

Incentivare la partecipazione dei genitori nell'organizzazione e realizzazione dei progetti.

Implementare l'adesione a reti regionali e nazionali come da D.Lgs 61/2017 per



favorire la condivisione e l'omogeneizzazione dei percorsi scolastici e definiti profili in uscita .

Attività prevista nel percorso: Una didattica orientata per tutti e per ciascuno.

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	D.S. Dipartimenti disciplinari C.d.c

Risultati attesi

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di format condivisi, di strategie e metodologie, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo, il tutoring, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici, che ben si inseriscono nell'ambito della linea strategica finalizzata alla introduzione di attività didattiche innovative per migliorare i livelli formativi degli allievi, rendendo la progettualità didattica più dinamica e aderente ai bisogni degli allievi. I risultati attesi sono riconducibili a 1) Migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per indirizzo di studio, curricolo d'istituto) e individuare gli aspetti irrinunciabili del percorso formativo ed esplicitare i relativi standard di processo in sede di dipartimento disciplinare. 2) Riprogettazione del curricolo a livello dipartimentale individuando standard minimi, attività e metodologie didattiche da adottare attraverso la predisposizione di UdA superando la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificando l'impianto metodologico in



modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica e formativa (Didattica per competenze) allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche) 3) Riduzione della differenziazione tra classi parallele per la valutazione dei risultati, promuovendo best practice basate su un'azione sistematica di riesame e modifica dei processi, che li renda coerenti con gli obiettivi e le strategie definiti nel PTOF. 3) Condivisione piano di lavoro tra dipartimenti disciplinari e Cdc in particolare del primo biennio; 4) Attivazione di azioni formative per potenziare le competenze di carattere metodologico e didattico dei docenti in particolare sulla didattica inclusiva; 5) Definizione di percorsi formativi individualizzati atti a consentire il successo scolastico di tutti e di ciascuno; 6) Implementare momenti di formazione ed aggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica; 7) prevedere forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti e dei prodotti/risultati degli alunni

Attività prevista nel percorso: Potenziamento delle competenze .

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni



Responsabile	D.S.
Risultati attesi	<p>1) Innalzamento dei livelli di prestazione delle/i studentesse/i, da realizzarsi mediante azioni formative di potenziamento, di consolidamento e di recupero per le/gli studenti in orario curricolare e/o extracurricolare. 2) Attivazione di interventi innovativi per la promozione delle competenze chiave, in particolare in lingua madre, matematico-logiche e scientifiche 3) Attivazione di interventi innovativi per lo sviluppo delle competenze in materia di Cittadinanza attiva e democratica 4) Migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per indirizzo di studio, curricolo d'istituto) e individuare gli aspetti irrinunciabili del percorso formativo ed esplicitare i relativi standard di processo in sede di dipartimento disciplinare.</p>

● Percorso n° 2: PCTO e nuove competenze trasversali

I percorsi di Alternanza Scuola Lavoro, così come implementati dalla Legge 107 e regolati dal D.Lgs. n. 77 del 15 aprile 2005, rientrano nell'alveo del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Essi sono volti alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi e degli obiettivi generali e specifici di apprendimento stabiliti a livello nazionale, e prevedono la partecipazione di docenti, studenti e famiglie.

Le ore di Alternanza che ogni studente dovrà realizzare sono sino ad oggi almeno 400 nel triennio finale. Le attività vengono previste in orario curricolare, extracurricolare e anche nei periodi di sospensione delle lezioni; il percorso di ASL può essere effettuato anche all'estero, grazie alla partecipazione dell'Istituto a progetti Erasmus Plus.

Attraverso l'Alternanza Scuola Lavoro si concretizza il concetto di pluralità e complementarità dei diversi approcci nell'apprendimento, poiché il mondo della scuola e quello dell'ente/azienda ospitante non sono considerati come realtà separate bensì integrate tra loro, nella consapevolezza che, per uno sviluppo coerente e pieno della persona, è importante ampliare e diversificare i luoghi, le modalità ed i tempi dell'apprendimento.

Il modello di Alternanza Scuola Lavoro intende quindi non solo superare l'idea di disgiunzione tra momento formativo ed operativo, ma si pone l'obiettivo più incisivo di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate "sul campo".

Tale condizione garantisce un **vantaggio competitivo** rispetto a quanti circoscrivono la propria formazione al solo contesto teorico, offrendo nuovi stimoli all'apprendimento e valore aggiunto alla formazione della persona.



L'Alternanza non è dunque un'esperienza isolata collocata in un particolare momento del curriculum ma viene programmata in una prospettiva pluriennale, e può prevedere una pluralità di tipologie di integrazione con il mondo del lavoro in contesti organizzativi diversi, anche all'estero, in un processo graduale articolato in fasi. Tali attività vanno concepite anche **in vista delle scelte degli studenti successive al conseguimento del diploma quinquennale.**

Il percorso prevede

a) formazione **in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;**

b) formazione **in materia di primo soccorso**

c) formazione in materia di privacy

d) approfondimenti tematici a cura del Cdc

e) stage in azienda

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Incremento significativo dei momenti di progettazione da parte dei dipartimenti per la definizione del curriculum di Istituto.



Programmazione di prove di valutazione strutturate comuni su classi parallele per l'acquisizione delle competenze disciplinari e di cittadinanza.

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzo della quota massima di autonomia per realizzare attività laboratoriali e di ASL

○ **Continuità e orientamento**

Potenziare raccordo con università, CSL e altre agenzie lavoro per monitorare i dati relativi al prosieguo degli studi o inserimento nel mondo lavoro

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Attivazione dell'Ufficio Tecnico d'Istituto.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Implementare la formazione dei docenti sulle nuove metodologie didattiche e tecnologiche.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Attivazione del Comitato Tecnico Scientifico per l'ampliamento delle relazioni col



territorio.

Attività prevista nel percorso: Progettare i PCTO

Destinatari	Docenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	C.d.c Commissione PCTO Aziende coinvolte CSL Centro per l'Impresa/Camere di Commercio

Risultati attesi

1) Progettazione condivisa dei percorsi di PCTO, che consideri sia la dimensione curriculare, sia la dimensione esperienziale, svolta in contesti lavorativi. Le due dimensioni vanno integrate in un percorso unitario che miri allo sviluppo di competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi e spendibili nel mondo del lavoro. 2) Sviluppo di accordi tra i soggetti (scuola/impresa o altra struttura ospitante) che assicurino il supporto formativo al giovane che apprende, accordo che non può limitarsi ad una intesa programmatica (definizione di obiettivi e azioni da svolgere), ma deve promuovere la collaborazione a livello organizzativo, progettuale, attuativo e puntare ad un controllo congiunto del percorso formativo e alla valutazione condivisa dei risultati di apprendimento. 3) Definizione di un sistema di valutazione (di processo e di compito) da parte di tutti gli enti coinvolti.



● Percorso n° 3: Take your turn

Proposta per il potenziamento linguistico per livelli e competenze_ Lingua Inglese

PROGETTO DI SPERIMENTAZIONE DIDATTICA PER LIVELLI DI COMPETENZA

Proponente : Dipartimento lingue-Inglese

Titolo :Take your turn

INTRODUZIONE

Tipologia dell'intervento

Ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto al fine di potenziare le competenze linguistiche relativamente ai livelli **A1_A2_B1_B2** degli studenti e contribuire ad una formazione linguistica e culturale basilare nella formazione del cittadino europeo secondo le linee indicate dal Quadro Comune di Riferimento Europeo.

Finalità

Le attività di potenziamento offrono a tutti gli studenti del biennio e triennio interessati opportunità concrete di migliorare le proprie competenze linguistiche. I percorsi appositamente strutturati secondo livelli omogenei di competenza e conoscenza, mirano ad incentivare gli studenti all'uso reale della lingua e a facilitare l'acquisizione di competenze linguistiche realmente spendibili nella comunicazione-interazione quotidiana e nel mercato del lavoro a livello nazionale, europeo e internazionale.

Partecipanti

Si ipotizzano gruppi di max 10 allievi per favorire l'apprendimento in un gruppo di lavoro di dimensioni ridotte ove l'insegnante possa agevolmente curare i processi di interazione-apprendimento linguistico, nonché costruire in seno al gruppo rapporti interpersonali forti e consolidati che stimolano la partecipazione e la collaborazione tra pari (*peers*) , ed il "*peer*



teaching/learning” nonché risultati verificabili in termine di competenze ma anche nella disponibilità all'apprendere.

Obiettivi specifici

Miglioramento della qualità dell'istruzione e motivazione all'apprendimento di una lingua straniera veicolare alla conoscenza di nuove realtà linguistiche e culturali.

Acquisizione di competenze linguistiche e crediti formativi spendibili nel mondo della scuola e del lavoro (Certif. Livelli A2, B1 e/o B2).

- acquisizione di competenze linguistiche individuali di livello beginners/
- pre-intermediate/intermediate
- sviluppo di strategie operative che consentano opportunità di auto-formazione continua
- acquisire consapevolezza che la scuola possa fornire strumenti culturali che aiutino lo studente nel suo percorso di crescita personale.
- consapevolezza di sé e dell'altro.
- ampliamento delle conoscenze culturali
- acquisizione di un portafoglio linguistico.

Articolazione e contenuti del progetto

- Sostegno/recupero delle capacità comunicative (listening-speaking-writing) finalizzato al raggiungimento del livello A1 + al termine del biennio iniziale (livello di competenza minimo richiesto per il passaggio alla classe terza)
 - ampliamento e potenziamento delle capacità comunicative (*listening and speaking*) della lingua inglese (L1) finalizzato al raggiungimento di un livello A2/B1
 - produzione creativa orale e scritta in lingua straniera inglese.
 - verifica delle competenze linguistiche in fase intermedia e poi al termine con certificazione richiesta di certificazione esterna

Metodologia



I partecipanti ai suddetti corsi interagiranno con un docente e/o esperto bilingue/madrelingua. Percorsi di studio individuali e/o di gruppo, uso di CD, audio e video cassette, testi scritti, attività di comprensione e produzione in L1. Uso del laboratorio linguistico multimediale e collegamenti ad internet via lavagna elettronica.

Sarà essenziale impostare l'attività didattica in modo estremamente piacevole e divertente con percorsi di studio individualizzati adatti a tutti gli stili di apprendimento, evitando la lezione di tipo frontale e utilizzando tutti gli spazi a disposizione della scuola.

Organizzazione dei gruppi

Gli studenti verranno indicati dai docenti di lingua curricolari, sulla base dei loro bisogni formativi

(sostegno/recupero/potenziamento), del loro livello di competenza linguistica e la loro reale motivazione a frequentare il corso di potenziamento possibilmente coincidente con le ore di lingua inglese curricolare.

Le famiglie saranno informati dell'intervento dal docente di lingua della propria classe.

Modalità di valutazione dell'apprendimento

- Test di ingresso per la diagnosi dei livelli di partenza
- Test di valutazione intermedio per la valutazione dei progressi in presenza del docente curricolare
- auto-valutazione in itinere
- Test finale

Al termine del corso, e in stretta collaborazione con il docente di lingua della classe di appartenenza col qual ci sarà un continuo raccordo nel corso dell'intervento, gli studenti ritenuti idonei e meritevoli potrebbero sostenere l'esame per la certificazione delle competenze linguistiche con ente certificatore internazionale. La scuola, verificate le risorse disponibili, potrebbe contribuire in parte alle spese che le famiglie dovrebbero sostenere per suddetta certificazione. La partecipazione e la valutazione al termine del corso e l'eventuale superamento dell'esame saranno parte fondamentale del portfolio di ciascuno studente.



ARTICOLAZIONE : SINTESI

ORGANIZZAZIONE :

- Due o più classi parallele con orario coincidente per la stessa disciplina
- Classi riorganizzate per gruppi per livelli di competenza e bisogni formativi omogenei: sostegno-recupero e potenziamento

COMPETENZE PRIORITARIE :

- Imparare ad imparare – comunicare

ARTICOLAZIONE E MODALITA' :

- 1^ FASE: somministrazione test per individuare i bisogni formativi e la valutazione dei livelli e competenze di partenza;
- 2^ FASE : Attività per gruppi di livello
- 3^ FASE: Accertamento competenze disciplinari;
- 4^ FASE : Monitoraggio risultati del trimestre e rimodulazione gruppi di livello;
- 5^ FASE: Accertamento livello di competenza con prova comune.

TEMPI:

- 1^ FASE - settembre
- 2^ FASE - ottobre-novembre
- 3^ FASE - settimana precedente la fine del primo trimestre
- 4^ FASE - dicembre
- 5^ FASE - settimana precedente la valutazione intermedia a metà pentamestre

RISULTATI ATTESI .

- Miglioramento dei processi di apprendimento e della comunicazione in lingua straniera inglese.



FASE OPERATIVA – DESCRIZIONE

In merito alla procedura di selezione da adottare per l'individuazione dei livelli A1 (beginners), A2 (elementary) e B1 (intermediate) si propone la somministrazione di un test comune da parte del docente di classe, in collaborazione con il/i docenti incaricati del potenziamento/approfondimento/recupero, in tutte le classi coinvolte al fine di stabilire i reali livelli di partenza (test già a disposizione, perché depositato presso il dipartimento lingue straniere).

Il docente incaricato del potenziamento discuterà i risultati dei test con) il docente curricolare per predisporre) i gruppi di livello

I livelli saranno quelli indicati dal CEFR (*Common European Framework*) e i gruppi di lavoro non dovranno superare il numero massimo di 10 alunni, anche di classi diverse, ma comunque inserite nel giusto livello di competenza linguistica. Tutto ciò per permettere una adeguata interazione linguistica alunno-docente per quanto riguarda le abilità da potenziare (*speaking interaction/listening-comprehension, writing*). L'aspetto grammaticale inserito nel syllabo di potenziamento sarà presente nelle attività di conversazione e ascolto e sarà assimilato attraverso *model sentence structures*, idiomi e situazioni di lingua reali. L'ampliamento del vocabolario e la lingua funzionale saranno gradualmente inserite nell'arco delle varie lezioni e in stretta collaborazione con il docente di classe.

Sarà cura del docente incaricato del potenziamento prelevare il gruppo e accompagnarli presso l'aula dedicata, effettuare la lezione e riaccompanare gli allievi presso la classe di appartenenza.

Struttura della lezione di potenziamento:

- Warm up activity - 10 minutes
- Review previous lesson - 10 minutes
- Introduction of speaking practice - 15 minutes

Intensive drills - 20 minutes

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incremento significativo dei momenti di progettazione da parte dei dipartimenti per la definizione del curriculum di Istituto.

Programmazione di prove di valutazione strutturate comuni su classi parallele per l'acquisizione delle competenze disciplinari e di cittadinanza.

Avvio della progettazione di una rubrica di competenze per i diversi indirizzi di studio.

Attivazione di sportelli didattici durante l'a.s. per le discipline in cui si sono registrate maggiori difficoltà.

○ **Ambiente di apprendimento**

Proseguire nel rinnovamento della parte obsoleta delle macchine dei laboratori.

Utilizzo della quota massima di autonomia per realizzare attività laboratoriali e di ASL



○ **Inclusione e differenziazione**

Incremento della partecipazione collegiale alla formulazione dei piani di intervento individualizzati per soggetti H e BES.

Attivazione di percorsi individualizzati di lingua italiana per soggetti di altre etnie, creando una maggior sinergia con gli E.E.L.L.

○ **Continuita' e orientamento**

Potenziare raccordo con universita', CSL e altre agenzie lavoro per monitorare i dati relativi al prosieguo degli studi o inserimento nel mondo lavoro

Creazione di una banca dati dei CV degli studenti.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziare le relazioni con le famiglie condividendo, in contesti opportunamente strutturati, il PTOF e il patto di corresponsabilita' educativa.

Attivazione dell'Ufficio Tecnico d'Istituto.

Progettazione di un sistema di valutazione della qualita' e di strumenti per il



customer satisfaction.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Implementare la formazione dei docenti sulle nuove metodologie didattiche e tecnologiche.

Implementare l'adesione a reti di scuole per favorire l'aggiornamento sull'inclusività e la progettazione per competenze.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Attivazione del Comitato Tecnico Scientifico per l'ampliamento delle relazioni col territorio.

Incentivare la partecipazione dei genitori nell'organizzazione e realizzazione dei progetti.

Attività prevista nel percorso: improving speaking and interaction skills

Destinatari	Genitori
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti

Studenti

ente certificatore esterno

Responsabile

docente di potenziamento in team con il docente curriculare

Risultati attesi

miglioramento della competenza comunicativa in situazioni

quotidiane e professionali acquisizione di competenze

linguistiche rispondenti ai livelli A2-B1-B2 del quadro di

riferimento europeo delle lingue potenziamento delle soft skills

Attività prevista nel percorso: conseguire la certificazione con l'ente certificatore esterno Trinity College London

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Responsabile

docenti di potenziamento, docenti curricolari, docenti esperti
esterni

Risultati attesi

conseguire una certificazione riconosciuta in ambito
internazionale e spendibile sia in ambito formativo che in
ambito lavorativo.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La piena realizzazione del curriculum della scuola e il raggiungimento degli obiettivi prioritari, sono perseguiti anche mediante le forme di FLESSIBILITA' dell'autonomia didattica e organizzativa (DPR 275/1999) già poste in essere nel triennio precedente. Anche per il prossimo triennio, utilizzando le risorse della scuola, grazie all'organico dell'autonomia si intende sperimentare percorsi didattici innovativi, basati anche sulle compresenze/coodocenze per arricchire l'offerta formativa.

Corso Servizi Commerciali : Implemento della declinazione del corso nell'ottica della realizzazione di un profilo commerciale turistico.

Il Profilo professionale dei Servizi Commerciali richiede competenze specifiche del settore turistico attraverso le quali lo studente diplomato è in grado di

- partecipare ad attività dell'area marketing e alla realizzazione di prodotti turistici.
- realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.

L'acquisizione di dette competenze, delle conoscenze e delle abilità ad esse correlate, necessita che la struttura didattica del percorso sia strutturata in modo funzionale al complesso contesto di esercizio delle competenze specifiche del settore turistico pertanto si è optato per

a) destinazione di almeno il 20% del monte ore delle discipline professionalizzanti (Diritto, Tecnica professionale, Tecniche della comunicazione) e delle due lingue straniere all'approfondimento del settore turistico



- b) Introduzione della conversazione in lingua inglese, francese, spagnolo
- c) introduzione delle discipline Storia dell'Arte e Geografia turistica (ricorrendo all'organico di potenziamento, area disciplinare A054 e A021) in orario aggiuntivo e/o in compresenza
- d) adozione di un ambito territoriale (metropolitano, provinciale, regionale) di interesse storico-artistico-archeologico-paesaggistico-naturalistico come laboratorio per esercitare attivamente e concretamente, con la metodologia del learning by doing, la conoscenza, la valorizzazione e la promozione del territorio
- e) 30 ore annue, nel secondo biennio e nel quinto anno (10 ore in attività d'aula e 30 ore in sopralluogo) con guida turistica abilitata per la preparazione, studio e realizzazione di itinerari turistici inclusivi dello studio del territorio. Il modulo potrebbe essere svolto anche come attività PCTO
- f) Stipula di accordi con circuiti museali, Sovraintendenza ai beni Culturali, assessorati al turismo, consorzi turistici, pro loco, associazioni.

Consolidamento / Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese

L'Istituto individua nel potenziamento delle competenze linguistiche dei propri alunni un obiettivo prioritario e caratterizzante dei suoi indirizzi. Si vuole affiancare all'attività curricolare un'offerta integrativa di formazione, che consenta agli studenti di potenziare le proprie competenze linguistiche, attraverso progetti e attività già in attivo nella scuola e da realizzarsi nel triennio 2022/2025, in particolare l'apprendimento delle lingue straniere attraverso:

- conversazione con un docente madrelingua
- utilizzazione del laboratorio linguistico per il potenziamento delle abilità orali
- organizzazione di scambi culturali con scuole straniere, realizzati in periodo scolastico
- corsi di preparazione per il conseguimento della certificazione europea nella lingua inglese
- attività di scambio culturale attraverso la partecipazione della scuola a Progetti Europei (Erasmus Plus)



- articolazione delle classi in gruppi di livello .

Il percorso si articolerà in due interventi differenti: recupero/consolidamento e potenziamento.

Recupero: nelle classi prime e seconde, identificati i bisogni degli alunni in situazione di difficoltà si organizzeranno specifiche attività laboratoriali in piccoli gruppi, mirando a consolidare e approfondire le conoscenze acquisite in classe, intervenendo tempestivamente sugli alunni più deboli o meno motivati, nonché su eventuali BES.

Potenziamento: per alunni molto motivati e con esiti al di sopra della media, si predisporranno percorsi didattici di potenziamento disciplinare in piccoli gruppi ampliando il più possibile le capacità di espressione linguistica degli alunni . L'intenzione è quella di seguire una programmazione per competenze , con un focus sul contenuto e che miri all'acquisizione di autonomie linguistiche.

Attivazione di un sistema di compresenze utilizzando l'organico dell'autonomia per il potenziamento delle competenze professionalizzanti del Corso Servizi sanitari e di assistenza sociale)

Nel corso Servizi per la Sanità e l'assistenza sociale, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia relativo alla classe di concorso A066 si prevede la strutturazione di un sistema di compresenze fra discipline dell'area di indirizzo che si articoleranno in UdA trasversali e interdisciplinari e che caratterizzeranno il 3°4° e 5° anno. La metodologia della compresenza consentirà alle/i studentesse/i di maturare competenze in uscita trasversali afferenti all'area professionalizzante e per la piena acquisizione della competenza in uscita

4.Saper utilizzare gli strumenti e le reti informatiche nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Uso delle TIC

Ci si propone di far sperimentare agli alunni le primissime basi per i nuovi Curricoli Didattici secondo il PNSD (competenze- azione 15), coinvolgendo gli alunni in attività laboratoriali semplici ed efficaci ed ideali per l'apprendimento delle materie scientifiche . Gli obiettivi sono:

Educare al valore dell'open data.

Sperimentare percorsi didattici basati sull'utilizzo di dispositivi individuali (BYOD).

Utilizzo di cloud (google drive...)

Utilizzo di piattaforme di e-learning (Edmodo ...) per potenziare e rendere interattivo il processo di insegnamento apprendimento.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE



Il nostro Istituto aderisce al Consorzio degli Istituti Professionali che nato nel 1995 è oggi costituito da una rete di oltre 60 Istituti. Fra i suoi obiettivi, il Consorzio ha quello di occuparsi dell'istruzione professionale e nel contempo di favorire l'integrazione degli alunni diversamente abili, di promuovere i progetti integrati con il mondo del lavoro e di favorire l'inserimento degli alunni stranieri. Dal 2018, all'avvio del Riordino dell'Istruzione professionale aderisce alle reti nazionali IPSECOM rete nazionale degli Istituti professionali dei servizi commerciali e FIBRA 4.0 rete nazionale degli Istituti professionali sedi di corsi "industria e artigianato per il made in Italy", con l'obiettivo di promuovere l'istruzione professionale, con particolare riferimento ai settori della produzione industriale ed artigianale. Le finalità delle reti sono la condivisione di buone pratiche per la didattica e per l'orientamento e le relazioni con le associazioni di categoria rappresentative delle aziende industriali ed artigianali del settore manifatturiero e commerciale.

Altro partner importante dell'Istituto per il prossimo anno triennio è l'Università agli studi di Cagliari.

Progetto POR FSE Orientamento Unica. 1. Linea A – Potenziamento dell'orientamento nella scuola superiore, di durata triennale. Il progetto interessa le scuole superiori di 2° grado dell'ambito 9. Le attività progettuali sono indirizzate:

- a fornire alla Scuola secondaria di secondo grado gli strumenti per la valutazione del livello di conoscenze e competenze degli studenti rispetto ai requisiti richiesti per accedere all'istruzione universitaria o equivalente,

- alla programmazione di interventi di rafforzamento delle abilità, conoscenze e competenze

- alla valorizzazione dei docenti della scuola stessa.

S Dal 2018 l'Istituto è Centro Registrato n°64963 come sede di esame Trinity College London per la certificazione della lingua Inglese, per la città di Cagliari ed il suo Hinterland.

A Ai sensi dell'art.7 del DPR 275/1999 e dell'art. 7 comma 3 del D.Lgs. 61/2017 l'Istituto

è - è parte della rete denominata Fibra 4.0 industria e artigianato per il mde in Italy

- - è parte della alla rete Rete Nazionale degli Istituti professionali dei Servizi Commerciali denominata IPSE COM



- - sta formalizzando l'adesione alla rete Nazionale I.S.S.A.N.S Rete Nazionale dei Servizi per la sanità e l'assistenza sociale.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'ambiente di apprendimento è un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo di tutti gli alunni: non è solo uno spazio fisico ma uno spazio d'azione, creato per stimolare e sostenere la costruzione di conoscenze, abilità e competenze.

L'organizzazione di spazi e tempi assume, pertanto, un valore fondamentale in quanto risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. In tale ottica, la scuola impiega molte risorse, in termini di spazi attrezzati, di servizi e di strumenti e materiali didattici a disposizione di docenti e discenti. Tutte le aule sono dotate di computer e lavagne interattive multimediali (LIM) che garantiscono ai docenti e agli studenti di lavorare con una didattica innovativa e di utilizzare le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie. L'istituto inoltre è dotato di 24 tablet per eventuali progetti da attuarsi anche all'esterno della scuola.

Nel prossimo triennio è intenzione della scuola di dotarsi di un aula-laboratorio costituito da banchi di forma trapezoidale dotati di ruote in modo che, a seconda delle esigenze, possano essere riuniti in modo da formare isole utili al lavoro di gruppo. In altre occasioni è possibile



spostarle in modo da avere una composizione a ferro di cavallo attorno alla cattedra, che favorisca le attività didattiche di discussione, o una disposizione più tradizionale per avere l'attenzione rivolta alla cattedra.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa prevista in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR